

↓ CITARE NELLA RISPOSTA ↓

PROT. n. 34
DEL 29/05/13

VIVERACQUA

Spett.

CONCORRENTI

Loro sedi

A mezzo pubblicazione su sito di Acque Veronesi

ACVR/ACQ/VR/sr

DISCIPLINARE DI GARA A PROCEDURA APERTA

(combinato disposto artt. 206 e 55, comma 6, nonché artt. 220, 224 c. 1, lett. c), del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. per appalti nei settori speciali di importo superiore alla soglia comunitaria)

Oggetto dell'appalto: Accordo quadro, ai sensi dell'art. 59 comma 4 del D.Lgs. 163/2006, concluso con un unico operatore economico, per l'affidamento della fornitura di prodotti chimici destinati alla potabilizzazione ed alla depurazione delle acque.

1. Amministrazione aggiudicatrice

Viveracqua S.c. a r.l. con sede in Lungadige Galtarossa n. 8 (ingresso da Via Campo Marzo n. 6/b), 37133 Verona, agisce in qualità di Centrale di Committenza Permanente, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., in forza della Convenzione siglata in data 07/09/2012, per i soggetti richiedenti la presente procedura di gara (in seguito anche Committente/i), ovvero:

- Acque Veronesi S.c.a.r.l. con sede in Verona (in seguito per brevità ACVR)
- Acque Vicentine S.p.A. con sede in Vicenza (in seguito per brevità ACVI)
- Alto Vicentino Servizi S.p.a. con sede in Thiene - Vi (in seguito per brevità AVS)
- Centro Veneto Servizi S.p.A. con sede in Monselice - Pd (in seguito per brevità CVS)
- Acque del Chiampo S.p.A. con sede in Arzignano - Vi (in seguito per brevità AC)

Viveracqua S.c. a r.l., nella sua veste di Centrale di committenza, è per brevità di seguito definita anche "Appaltante".

Numeri utili, contatti e indicazioni per il reperimento della documentazione di gara sono disponibili al punto 22 del presente disciplinare.

2. Codice Identificativo Gara (CIG):

Lotto nr.	Descrizione (Acronimo)	CIG
1	Solfati Alluminati (SA)	5117175A63
2	Policloruro di Alluminio (PA)	511718744C
3	Antischiuma (Anti)	5117217D0B
4	Acido peracetico (ACPE)	51172253A8
5	Acidi, Cloriti, Cloruri, Idrossidi, Ipocloriti (ACCII)	5117253AC1
6	Cloruro ferrico depurazione (CFD)	5117276DBB
7	Cloruro ferrico potabilizzazione (CFP)	5117283385

VIVERACQUA s.c. a r.l.

Società consortile a responsabilità limitata

Capitale sociale i.v. Euro 25.000,00

Sede legale: Lungadige Galtarossa, 8 - 37133 VERONA

Partita Iva, Codice fiscale e n. di iscriz. al Registro Imprese di Verona: 04042120230 - REA 387036/VR

Tel: +39 045 8677 444 - Fax: +39 045 8677 694 - e-mail: segreteria@pec.viveracqua.it



VIVERACQUA

3. Tipologia e caratteristiche delle forniture

L'accordo quadro ha per oggetto la fornitura di prodotti chimici destinati alla depurazione e potabilizzazione delle acque, secondo quanto descritto nel Capitolato Speciale D'Appalto - Norme Tecniche, come specificati all'art. 1 del Capitolato Speciale d'Appalto-Norme Amministrative richiamato al punto 22 del presente disciplinare.

Per tutto quanto non previsto al presente punto, si rimanda integralmente al Capitolato Speciale d'Appalto-Norme Amministrative.

4. Importo a base d'asta dell'accordo quadro e relativi/o contratti/o applicativi/o

Gli importi degli Accordi Quadro e dei relativi contratti applicativi, sono riassunti nella tabella sottostante, con l'inclusione dell'eventuale incremento di un quinto, ai sensi dell'art. 11 del R.D. 18/11/1923 n. 2440, che la Stazione appaltante si riserva di utilizzare, su tali contratti, qualora sia esaurita la quantità massima stabilita. Vista la tipologia delle forniture, gli oneri della sicurezza da non interferenza, non compresi negli importi individuati nella tabella sottostante, sono quantificati pari a euro 15,00 (euro quindici/00) annui per ciascun impianto servito.

Lotto nr.	Acronimo	Importo contratto applicativo (12 mesi)	Importo incremento del quinto (su 12 mesi)	Importo totale (valore massimo dell'appalto - 36 mesi)
1	SA	Euro 282.408,00	Euro 56.481,60	Euro 1.016.668,80
2	PA	Euro 281.589,00	Euro 56.317,80	Euro 1.013.720,40
3	Anti	Euro 41.010,30	Euro 8.202,06	Euro 147.637,08
4	ACPE	Euro 119.295,50	Euro 23.859,10	Euro 429.463,80
5	ACCII	Euro 202.623,35	Euro 40.524,67	Euro 729.444,04
6	CFD	Euro 167.657,43	Euro 33.531,49	Euro 603.566,75
7	CFP	Euro 41.202,00	Euro 8.240,40	Euro 148.327,20
Totali		Euro 1.135.785,88	Euro 227.157,12	Euro 4.088.828,07

Qualora la Stazione appaltante intenda avvalersi, secondo quanto indicato al punto 6 del presente disciplinare, della facoltà di:

1. Rinnovo: ciascuno avrà un valore economico pari all'importo indicato per ogni lotto nella colonna "Importo contratto applicativo (12 mesi)" della tabella soprastante



VIVERACQUA

2. Incremento del quinto: ciascuno avrà un valore economico pari all'importo indicato per ogni lotto nella colonna "Importo incremento del quinto (su 12 mesi)" della tabella soprastante.

La predetta stima è effettuata sulla base della previsione del fabbisogno della Stazione Appaltante ed è determinata al meglio delle possibilità e conoscenze attuali sulle presunte necessità delle forniture nell'arco temporale di durata massima dell'Accordo Quadro.

Pertanto, ai soli fini della determinazione della normativa applicabile, l'importo massimo dell'appalto, qualora l'Appaltante intenda avvalersi di tutte tre le opzioni di rinnovo e di tutte tre le opzioni di incremento del quinto su tutti i lotti, ammonta a euro 4.088.828,07 come indicato nella colonna "Importo totale (valore massimo dell'appalto - 36 mesi)" riga "totali"

Il contratto applicativo sarà contabilizzato a misura e stipulato in forma di scrittura privata. Si precisa che l'importo dell'Accordo Quadro per la prima annualità, sarà a tutti gli effetti l'importo contrattuale.

5. Luogo di esecuzione delle forniture

Le forniture oggetto del presente disciplinare, dovranno essere consegnate DDP presso gli impianti del committente come definito all'art. 4 dello schema di contratto d'appalto – contratto normativo dell'accordo quadro.

6. Durata dell'appalto

Per ciascun lotto, l'Accordo Quadro decorre dalla data della sottoscrizione del contratto normativo ed ha scadenza all'esaurimento del relativo contratto applicativo. Ogni contratto applicativo derivante dall'Accordo Quadro ha, a sua volta, una durata presunta di 12 mesi.

Per ciascun lotto l'Appaltante si riserva la facoltà, in prossimità della suddetta scadenza, di procedere con un rinnovo dell'Accordo Quadro e successiva sottoscrizione del relativo contratto applicativo e questo fino al raggiungimento del termine temporale di cui all'art. 59 c. 9 del D.Lgs. 163/06, senza che l'Appaltatore possa muovere eccezioni di sorta, richiesta di compensi aggiuntivi e di essere sciolto dal contratto e dell'accordo essendo il termine temporale indicato in via meramente presuntiva.

L'esaurimento dell'importo contrattuale costituisce termine essenziale e prioritario rispetto a quello temporale di 12 mesi, peraltro indicato in via presuntiva.

Per tutto quanto non previsto al presente punto, si rimanda integralmente al Capitolato Speciale d'Appalto-Norme Amministrative.

7. Procedura di aggiudicazione

Ai fini della conclusione dell'accordo quadro, ai sensi di quanto previsto all'art. 59 comma 2 del D.Lgs. 163/2006, la procedura di aggiudicazione dell'appalto è quella aperta nei settori speciali, per appalti di importo superiore alla soglia comunitaria, ai sensi degli artt. 220 e 224 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..



VIVERACQUA

Si precisa che l'accordo quadro è concluso per ogni singolo lotto con un solo operatore economico secondo quanto disciplinato dall'art. 222 e dall'art. 59 comma 4 del D.Lgs. 163/2006.

8. Criterio di aggiudicazione dell'appalto

Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso per contratti da stipulare a misura, ai sensi dell'art. 82 comma 2 lettera a) del D. Lgs 163/2006 secondo quanto disposto altresì dall'art. 118 del DPR 207/2010.

Ogni lotto verrà aggiudicato al concorrente che avrà formulato il prezzo più basso, espresso in termini percentuali, rispetto all'importo complessivo, soggetto a ribasso, posto a base d'asta.

Il singolo concorrente potrà partecipare ai fini dell'aggiudicazione di uno o più lotti, a propria scelta.

Si precisa sin d'ora che l'Appaltante provvederà ad aggiudicare ogni singolo lotto al miglior offerente e ogni concorrente potrà aggiudicarsi anche tutti i lotti per i quali ha partecipato alla gara qualora, per gli stessi, risulti aver effettuato la migliore offerta.

Nel caso in cui due o più concorrenti effettuino lo stesso miglior ribasso, per due o più lotti, l'Appaltante aggiudicherà tali lotti mediante sorteggio pubblico con modalità e tempistiche dallo stesso definite.

9. Requisiti di ordine generale, economico finanziario e tecnico organizzativo richiesti per la partecipazione alla gara

Sono ammessi alla gara in oggetto i soggetti di cui all'articolo 34 del decreto legislativo n. 163/2006, in possesso dei requisiti sotto indicati.

9.1. Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

- a. iscrizione alla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura, o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza, per attività analoga all'oggetto dell'appalto
- b. assenza delle condizioni di cui all'articolo 38 del D.Lgs n. 163/2006

9.2. Requisiti di capacità economica, finanziaria, tecnica e professionale

- a. possesso di idonee referenze bancarie, comprovate con dichiarazioni di almeno due Istituti bancari o Intermediari finanziari autorizzati ai sensi della Legge 385/1993.
- b. schede tecniche dei prodotti, i quali dovranno avere caratteristiche rispondenti a quanto richiesto dal Capitolato Speciale D'Appalto – Norme tecniche

Stante la natura dell'appalto, l'entità delle forniture, nonché la specificità delle stesse è richiesto un ulteriore requisito di ordine economico finanziario, ovvero:

- c. importo complessivo al netto dell'IVA per forniture analoghe nel settore oggetto della gara (fornitura di prodotti chimici destinati alla potabilizzazione ed alla depurazione delle acque), acquisito nel corso degli ultimi tre esercizi finanziari approvati alla data di pubblicazione del bando di



VIVERACQUA

gara, pari o superiore agli importi minimi richiesti in ogni singolo lotto ai fini dell'aggiudicazione dello stesso, come riportato nella seguente tabella:

Lotto nr.	Importo minimo
1 - SA	Euro 850.000,00
2 - PA	Euro 850.000,00
3 - Anti	Euro 130.000,00
4 - ACPE	Euro 350.000,00
5 - ACCII	Euro 600.000,00
6 - CFD	Euro 500.000,00
7 - CFP	Euro 120.000,00

Nel caso in cui il concorrente intenda partecipare per più lotti, gli importi per forniture analoghe deve risultare, a pena di esclusione, pari o superiore alla somma dei fatturati necessari per la partecipazione ai singoli lotti prescelti;

10. Possesso requisiti in caso di RTI e Consorzi

10.1. Soggetti di cui all'art. 34 c. 1 lett. d) ed e) del d.lgs 163/06 - RTI e consorzi ordinari

Sono ammessi a partecipare i raggruppamenti temporanei d'impresa e i consorzi ordinari già costituiti o non ancora costituiti, ai sensi dell'art. 37 c. 8 del D.lgs 163/06.

Poiché il RTI o il Consorzio concorrono per tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati, i requisiti devono essere posseduti:

- da ciascun componente, integralmente, per quelli di ordine generale e di idoneità professionale;
- da ciascun componente, secondo quanto previsto dall'art. 92 del D.P.R. 207/10 e, in ogni caso, per il 100% dal raggruppamento o consorzio, per quelli di capacità economico/finanziaria e tecnico/professionale.

In caso di RTI, la capogruppo mandataria deve possedere i requisiti in misura maggioritaria rispetto ai requisiti posseduti dalle mandanti.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'operatore economico partecipi alla gara medesima in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, pena l'esclusione di tutte le offerte coinvolte.

Vi è l'obbligo per i concorrenti di indicare, mediante utilizzo dell'apposita sezione della modulistica predisposta dell'Appaltante, la rispettiva quota di partecipazione al raggruppamento, indipendentemente



VIVERACQUA

dalla tipologia di quest'ultimo, la quale deve necessariamente corrispondere ai requisiti di qualificazione posseduti.

In conformità all'art. 37, c. 9, del D. Lgs. n. 163/06, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione del raggruppamento o consorzio rispetto a quella indicata in sede di gara.

E' tuttavia ammissibile il recesso di una o più imprese dal raggruppamento (e non l'aggiunta o sostituzione dallo stesso), a condizione che i rimanenti soggetti siano comunque in possesso dei requisiti di qualificazione per le prestazioni oggetto dell'appalto e che la modifica della compagine soggettiva, in senso riduttivo, avvenga per esigenze organizzative proprie del raggruppamento o del consorzio e non allo scopo di ovviare a sanzioni di esclusione dalla gara per difetto di requisiti in capo al componente che recede.

10.2. Soggetti di cui all'art. 34 c. 1 lett. b) e c) del D.Lgs. 163/06– consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili

Sono ammessi a partecipare i consorzi stabili già costituiti.

Poiché i soggetti di cui all'art. 34 c. 1 lett. b) e c) del D.Lgs. 163/06 sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre, i requisiti devono essere posseduti:

- dal consorzio e dalle consorziate per le quali lo stesso dichiara di concorrere, per quelli di ordine generale e di idoneità professionale;
- dalle consorziate esecutrici, complessivamente per il 100%, per i requisiti di capacità economico/finanziaria e tecnico/organizzativi, fatto salvo quanto previsto dall'art. 277 c. 3 del D.P.R. 207/10.

Alle consorziate per le quali il consorzio concorre è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio, sia il consorziato.

11. Possesso requisiti non direttamente posseduti dal concorrente

E' ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti, siano essi in forma singola che in forma associata, non direttamente in possesso di tutti i requisiti di capacità economica e finanziaria e/o tecnica e professionale previsti nel presente documento, a condizione che l'effettivo possesso di detti requisiti venga dimostrato mediante il ricorso ad uno od entrambi dei seguenti istituti ammessi dalla legislazione vigente in materia di aggiudicazione di contratti pubblici, entro i limiti ed alle condizioni ivi previste e precisamente:

- avvalimento, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i. . per i requisiti di cui al punto 9.2;
- subappalto, ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i..

Nei casi previsti al presente punto, ai fini dell'ammissione alla gara dovrà essere prodotta la documentazione specificata rispettivamente ai punti 14.4 del presente disciplinare.

Si precisa che il presupposto fondamentale ai fini del ricorso agli istituti specificati al presente punto e quindi dell'ammissione alla gara è costituito dalla produzione, da parte del concorrente, delle specifiche



VIVERACQUA

dichiarazioni di volontà di avvalimento/subappalto correttamente formulate nella completezza di tutti gli elementi previsti negli appositi campi previsti nel modulo di cui al punto 13.1 del presente disciplinare, ovvero mediante compilazione dei campi stessi.

12. Modalità di presentazione dell'offerta

Ai fini della partecipazione alla gara dovrà essere prodotto un unico plico, chiuso in modo da non consentire manomissioni, che dovrà pervenire perfettamente integro e opportunamente sigillato, con firme apposte sui lembi di chiusura, sul quale saranno riportate:

- le generalità del mittente con i relativi numeri di telefono, di fax e il nominativo di un referente, (in caso di R.T.I. o consorzio, dovranno riportare anche la composizione del raggruppamento)
- la dicitura *"Contiene offerta per l'appalto fornitura di prodotti chimici destinati alla depurazione e potabilizzazione"*
- il codice della gara "VAG12F001"
- la data e l'ora del termine previsto per la presentazione dell'offerta.

All'interno del plico principale succitato, dovranno essere predisposte le buste:

- "BUSTA A – Documentazione Amministrativa" che conterrà la documentazione amministrativa;
- "BUSTA B lotto nr. ____ – Offerta Economica" che conterrà solo ed esclusivamente l'offerta economica.

Ciascuna busta, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà riportare:

- l'indicazione dell'oggetto della gara
- il codice di gara "VAG12F001 "
- la dicitura, per la busta contenente la documentazione amministrativa "BUSTA A- Documentazione Amministrativa" e "BUSTA B lotto nr. ____ - Offerta Economica" per quelle contenenti l'offerta economica.

Si precisa che dovrà essere prodotta una "BUSTA B lotto Nr. ____ – Offerta Economica" per ciascun lotto oggetto della partecipazione alla gara. A tal fine, sul frontespizio della singola busta, oltre alle diciture sopra elencate, il concorrente dovrà apporre il numero del lotto al quale si riferisce la documentazione contenuta nella busta e la descrizione del lotto stesso, usando l'analoga identificazione riportata al punto 2 del presente disciplinare.

Le buste "A" e "B" saranno inserite in un unico plico sigillato in modo da non consentire manomissioni, dovranno pervenire chiuse e perfettamente integre, opportunamente sigillate e con firma apposta sui lembi di chiusura. *Si invitano i concorrenti a non utilizzare la ceralacca quale metodo di sigillatura dei plichi e delle buste e ad utilizzare carta e buste in formati A4 o superiori, senza piegare la documentazione ivi contenuta.*

13. Documentazione da produrre

I documenti che dovranno essere inseriti nella "BUSTA A-Documentazione Amministrativa" sono i seguenti:



VIVERACQUA

13.1. "Istanza di Partecipazione all'Appalto"

13.2. "referenze bancarie" prodotte da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 385 del 01.09.1993

13.3. "schede tecniche" di ogni singolo prodotto inserito nel lotto cui si è dichiarata la volontà di formulare offerta. Tali schede dovranno avere data non anteriore a 2 anni dalla data del presente bando ed i prodotti ivi indicati dovranno avere le caratteristiche richieste dal Capitolato Speciale D'Appalto – Norme Tecniche

13.4. "dichiarazione dei requisiti di capacità economica e finanziaria, tecnica professionale"

13.5. "ricevuta di pagamento" rilasciata dal servizio di Riscossione AVCP (scontrino Lottomatica ovvero ricevuta di pagamento on line), quale dimostrazione dell'avvenuto versamento del contributo all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici rispettivamente di:

Lotto nr.	CIG	Importo contribuzione CIG - Concorrente
1 - SA	5117175A63	Euro 140,00
2 - PA	511718744C	Euro 140,00
3 - Anti	5117217D0B	contribuzione non dovuta
4 - ACPE	51172253A8	Euro 35,00
5 - ACCII	5117253AC1	Euro 70,00
6 - CFD	5117276DBB	Euro 70,00
7 - CFP	5117283385	contribuzione non dovuta

Ricordiamo che le istruzioni operative, per accedere a tale servizio, sono rilevabili dal sito internet dell'Autorità: <http://contributi.avcp.it>

13.6. "dichiarazione oneri pubblicità": quale accettazione ed intendimento, in caso di affidamento a proprio favore, a versare all'Appaltante, prima della stipulazione del contratto e comunque entro 60 gg. dall'aggiudicazione dell'appalto, le somme a titolo di rimborso delle spese sostenute da quest'ultimo per l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione sui quotidiani previsti dal secondo periodo del comma 7 dell'art. 66, a norma dell'art. 34, comma 35, della Legge n. 221 del 17/12/2012.

13.7. (eventuale) in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese di cui all'art. 34, c.1, lett. d), del D. Lgs. n. 163/2006, già costituito:

- mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata, recante l'indicazione della capogruppo mandataria, delle mandanti e delle quote di partecipazione di ciascuna impresa al raggruppamento;



VIVERACQUA

- procura con la quale viene conferita la rappresentanza al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, risultante da atto pubblico

(È peraltro ammessa la presentazione del mandato e della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica)

13.8. (eventuale) in caso di Consorzi di cui all'art. 34, c.1, lett. e), del D.Lgs. n. 163/2006 già costituiti:

- atto costitutivo del consorzio e successive modificazioni, dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000;
- delibera dell'organo statutariamente competente, indicante l'impresa consorziata con funzioni di capogruppo, recante l'indicazione della quota di partecipazione di ciascuna impresa al consorzio

13.9. (eventuale) in caso di Consorzi di cui all'art. 34, c.1, lett. b) e c), del D. Lgs. n. 163/2006:

- atto costitutivo del consorzio e successive modificazioni, dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000

Nella "BUSTA B – Offerta Economica" dovrà essere inserita la seguente documentazione:

13.10. elaborato "offerta economica". Si rammenta che sul documento dovrà essere apposta la marca da bollo (ai sensi dell'art. 2 Tariffa – allegato A – D.P.R. 642/1972).

In tale modulo, previsto per ogni lotto, il concorrente dovrà apporre il prezzo unitario offerto per ogni prodotto in esso riportato, con a fianco il relativo prezzo totale (espresso in cifre) quantificato in relazione al corrispondente quantitativo annuo previsto; in fondo al modulo dovrà riportare il totale offerta ed il conseguente ribasso sull'importo a base d'asta soggetto a ribasso.

Il concorrente potrà dichiarare differenti ribassi, ognuno di essi riferito al lotto prescelto.

14. Modalità di produzione della documentazione

I documenti di cui ai punti 13.2 referenze bancarie, 13.3 schede tecniche, 13.5 ricevuta di pagamento e gli atti eventuali di cui i punti 13.7, 13.8 e 13.9 dovranno essere prodotti, alternativamente, in originale o copia fotostatica; qualora prodotti in copia, la stessa dovrà essere dichiarata conforme al rispettivo originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 con firma leggibile e per esteso dal titolare o da un suo procuratore, quando trattasi di impresa individuale, o da uno dei legali rappresentanti o suo procuratore quando si tratti di società o enti cooperativi e con allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

Le dichiarazioni di cui ai punti 13.1 istanza di partecipazione all'appalto, 13.4 dichiarazione dei requisiti di capacità economica/finanziaria e tecnica/professionale, 13.6 dichiarazione oneri pubblicità, debitamente datate, dovranno essere redatte in conformità ai rispettivi moduli forniti dall'Appaltante e prodotte ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritte in calce in ogni pagina, con firma leggibile e per esteso dal titolare o da un suo procuratore, quando trattasi di impresa individuale, o da uno dei legali rappresentanti o suo



procuratore quando si tratti di società o enti cooperativi e con allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

L'offerta economica prevista al punto 13.10 debitamente datata dovrà essere redatta e compilata in ogni sua parte, ove richiesto, in conformità ai rispettivo modulo fornito dall'Appaltante, sottoscritta in calce in ogni pagina, con firma leggibile e per esteso dal titolare o da un suo procuratore, quando trattasi di impresa individuale, o da uno dei legali rappresentanti o suo procuratore quando si tratti di società o enti cooperativi.

Qualora un concorrente ritenga di non avvalersi dei moduli predisposti dall'Appaltante dovrà in ogni caso redigere su propria carta intestata le medesime dichiarazioni in essi contenute.

14.1. Indicazioni da rispettare in caso di R.T.I. (art. 34, c. 1, lett. d), del D. Lgs. n. 163/2006) o consorzio ordinario (art. 34, c. 1, lett. e), del D. Lgs. n. 163/2006)

La documentazione elencata ai suddetti punti dovrà essere prodotta:

- punto 13.1. "Istanza di partecipazione all'appalto": da ciascun soggetto facente parte del R.T.I. o del consorzio;
- punto 13.2 "referenze bancarie" da ciascun soggetto facente parte del R.T.I. o consorzio;
- punto 13.3 "schede tecniche": da ciascun soggetto facente parte del R.T.I. o consorzio;
- punto 13.4 "dichiarazione dei requisiti di capacità economica e finanziaria, tecnica e professionale": da ciascun soggetto facente parte del R.T.I. o del consorzio;
- punto 13.5. "ricevuta pagamento CIG": dal soggetto, facente parte del raggruppamento o consorzio, che ha provveduto all'effettuazione del pagamento medesimo
- punto 13.6. "dichiarazione oneri pubblicità": dal soggetto, facente parte del raggruppamento o consorzio, che ha provvederà all'effettuazione del pagamento medesimo
- punti 13.7. o 13.8.: dal R.T.I. o consorzio già costituiti
- punto 13.10. "offerta economica":
 - in caso di R.T.I. già costituito, dal soggetto mandatario (capogruppo) con l'indicazione che il soggetto offerente è l'intero raggruppamento
 - in caso di R.T.I. costituendo, dal soggetto che sarà mandatario (capogruppo) con l'indicazione che il soggetto offerente è il costituendo R.T.I., ed essere sottoscritta da ciascuno dei soggetti raggruppandi
 - in caso di consorzio già costituito, dal consorzio medesimo
 - in caso di consorzio costituendo, da uno dei soggetti consorziandi con indicazione che il soggetto offerente è il costituendo consorzio ed essere sottoscritta da ciascuno dei soggetti consorziandi

UR

14.2. In caso di consorzi di cui all'art. 34, lett. b) e c), del D. Lgs. n. 163/2006

La documentazione elencata ai suddetti punti dovrà essere prodotta:



VIVERACQUA

- punto 13.1. "Istanza di partecipazione": dal legale rappresentante del consorzio, nonché da ciascun soggetto facente parte del consorzio che risulti individuato dal consorzio stesso quale esecutore dell'appalto;
- punto 13.2 "referenze bancarie" dal consorzio, nonché da ciascun soggetto facente parte del consorzio che risulti individuato dal consorzio stesso quale esecutore dell'appalto;
- punto 13.3 "schede tecniche": da ciascun soggetto esecutore dell'appalto individuato dal consorzio e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto stesso;
- punto 13.4 "dichiarazione dei requisiti di capacità economica e finanziaria, tecnica e professionale": da ciascun soggetto esecutore dell'appalto individuato dal consorzio e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto stesso;
- punto 13.5. "ricevuta pagamento CIG": dal consorzio
- punto 13.6. "dichiarazione oneri pubblicità": dal consorzio
- punto 13.9: dal consorzio
- punto 13.10. "offerta economica": dal consorzio e sottoscritta dal legale rappresentante dello stesso.

14.3. Indicazioni da rispettare in caso di avvalimento di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 163/2006

Qualora il concorrente, ai fini del possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo richiesti per la partecipazione alla gara in oggetto intenda utilizzare l'istituto dell'avvalimento, dovrà accludere alla documentazione amministrativa tutta la documentazione elencata all'art. 49, comma 2, lett. a), b), c), d), e) ed f) o g), del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. relativa ai requisiti non direttamente posseduti dallo stesso. B

In relazione a quanto sopra specificato, si precisa che il contratto di avvalimento dovrà essere redatto e sottoscritto dalle parti con l'obbligo dell'osservanza di quanto previsto all'art. 88, comma 1, del D.P.R. n. 207/10. UR1

14.4. Indicazioni da rispettare in caso di subappalto ai soli fini del possesso di tutti i requisiti di partecipazione previsti nel presente disciplinare

In caso di utilizzo dell'istituto del subappalto ai soli fini del conseguimento del possesso di tutti i requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo richiesti per la partecipazione alla gara in oggetto, nel plico dovrà essere acclusa l'ulteriore documentazione, prodotta con le modalità previste nel presente disciplinare dal subappaltatore individuato, costituita dalla dichiarazione di cui al punto 13.1 "Istanza di partecipazione all'appalto", nonché dalle dichiarazioni previste al punto 13.4 "dichiarazione dei requisiti di capacità economica e finanziaria, tecnica e professionale" e/o al punto 13.3 "schede tecniche".

La documentazione di cui ai punti 13.3, 13.4 dovrà riportare tutte le informazioni relative ai requisiti posseduti dal subappaltatore, non direttamente posseduti dal concorrente.

15. Domicilio eletto



VIVERACQUA

Si ricorda che ai sensi dell'art 79 comma 5-quinquies del D.Lgs. 163/2006 vi è l'obbligo del concorrente di indicare, all'atto di presentazione dell'offerta, il domicilio eletto per tutte le comunicazioni relative alla presente procedura di gara e ad indicare i relativi indirizzi di posta elettronica ed il numero di fax necessari a tale scopo. Tale dichiarazione potrà essere rilasciata mediante compilazione dell'apposito campo contenuto nel modulo indicato al punto 13.1 "istanza di partecipazione all'appalto" del presente disciplinare.

Si avverte che la mancata, errata od incompleta apposizione del domicilio nell'apposita sezione della modulistica predisposta dall'Appaltante, esonera quest'ultimo da ogni responsabilità derivante dal tardivo o mancato recapito delle comunicazioni concernenti la procedura di gara in oggetto.

16. Accesso agli atti

Si invitano altresì i concorrenti a verificare la necessità di occultare determinate informazioni contenute nella documentazione prodotta nell'ambito della presente procedura di gara, in caso di eventuale accesso agli atti di gara esercitato da qualsivoglia soggetto avente titolo.

Nel caso in cui il concorrente rilevi tale necessità, ai sensi dell'art. 13, comma 5, lettera a) del D. Lgs. n. 163/2006 dovrà produrre apposita comprovata e motivata dichiarazione in tal senso, indicante tutte le informazioni che costituiscano segreti tecnici o commerciali per le quali si richiede l'occultamento. La stessa dovrà essere redatta su propria carta intestata, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con particolare riguardo degli art. 38 e 76 dello stesso e con allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

In caso di RTI o consorzio, la relazione, nei modi e nei termini succitati, dovrà essere rilasciata in un unico documento per l'intero R.T.I./Consorzio, sottoscritto da ciascun soggetto facente parte del RTI/consorzio costituendo oppure dal capogruppo del RTI/consorzio costituito.

MP

Tale dichiarazione dovrà essere acclusa alla documentazione da inserire nella "BUSTA A-Documentazione Amministrativa": in caso di assenza della stessa l'Appaltante, nell'ambito dell'accesso agli atti, si riterrà sin da ora autorizzato ad esibire integralmente ogni documento del concorrente interessato che dovesse eventualmente essere richiesto, fatta salva l'applicazione dell'art. 79, comma 4, del D. Lgs. n. 163/2006.

17. Termine ultimo di ricevimento dell'offerta

Il plico dovrà essere consegnato chiuso entro e non oltre il termine perentorio delle ore 11:00 del 09/07/2013, indirizzato a **Viveracqua S.c. a r.l.** presso l'Ufficio Protocollo di Acque Veronesi s.c.ar.l., in via Lungadige Galtarossa n. 8 (ingresso da Via Campo Marzo n. 6/b) – Verona. Dopo tale termine non saranno ammesse offerte anche se sostitutive di altre già presentate. Il recapito tempestivo del suddetto plico rimane a esclusivo rischio del mittente, in relazione alle modalità di trasmissione che lo stesso riterrà più opportune. L'orario di apertura al pubblico dell'Ufficio Protocollo di Acque Veronesi è il seguente: il lunedì dalle ore 8.00 alle ore 17.45, dal martedì al giovedì dalle ore 8.00 alle ore 17.15 ed il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00

VIVERACQUA s.c. a r.l.

Società consortile a responsabilità limitata

Capitale sociale i.v. Euro 25.000,00

Sede legale: Lungadige Galtarossa, 8 - 37133 VERONA

Partita Iva, Codice fiscale e n. di iscriz. al Registro Imprese di Verona: 04042120230 - REA 387036/VR

Tel: +39 045 8677 444 - Fax: +39 045 8677 694 - e-mail: segreteria@pec.viveracqua.it



18. Data ora e luogo di apertura dei plichi

L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica alle ore 15:00 del 09/07/2013, presso la sede di Viveracqua s.c.ar.l., da parte di una Commissione di gara appositamente nominata. La presente, vale come convocazione a detta seduta per i concorrenti che intendono partecipare.

Modalità, procedure ed eventuali successive sedute, oltre alla prima, saranno stabilite a cura della Commissione di gara, nei casi previsti, come meglio precisato al successivo punto 19.

19. Modalità di apertura dei plichi e svolgimento sedute di gara

Scaduto il termine per la presentazione delle offerte, l'Appaltante, a mezzo di una Commissione di gara appositamente nominata ai sensi dell'art. 84 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i., nella data fissata al precedente punto 18 procederà in seduta pubblica all'apertura dei plichi contenenti la documentazione amministrativa e l'offerta dei concorrenti che risulteranno avere inoltrato il tutto nei modi e nei termini indicati nel bando di gara e nel presente disciplinare.

La presente vale come convocazione alla seduta pubblica.

A tale seduta potrà assistere:

1. In forma attiva (ovvero soggetti abilitati ad intervenire – previa approvazione della Commissione), un incaricato per ciascun concorrente che abbia presentato offerta.

Tale incaricato dovrà essere, alternativamente:

- a) titolare/legale rappresentante del concorrente
- b) dipendente del concorrente
- c) procuratore del concorrente

I soprelencati soggetti, pena la non ammissione alla seduta, dovranno essere muniti della seguente documentazione:

- caso a): documento d'identità
- caso b): apposita delega riportante l'oggetto della gara, debitamente sottoscritta dal titolare/legale rappresentante e con allegata copia fotostatica del documento d'identità dello stesso
- caso c): copia fotostatica della procura, dichiarata conforme all'originale ai sensi di legge e con allegata copia del documento d'identità del dichiarante.

In caso di R.T.I. o Consorzi, costituendi o già costituiti, potrà partecipare un solo rappresentante di tali soggetti, purché individuato tra le figure elencate ai precedenti punti a), b) e c).

2. In forma passiva (ovvero soggetti non abilitati ad intervenire durante la seduta pubblica), tenuta in considerazione la capacità logistica della stanza: qualunque persona interessata allo svolgimento della seduta di gara, ivi compresi soggetti aventi la carica, per il procedimento in essere, di Responsabile unico del Procedimento, Direttore esecuzione del Contratto ovvero Direttore dei Lavori.



VIVERACQUA

Si precisa che, qualora si rendesse necessario, tutti i soggetti abilitati cui il punto 1 saranno ammessi ad assistere alla seduta, mentre si procederà ad ammettere alla seduta i soggetti cui il punto 2 secondo i posti ancora disponibili nella stanza e l'ordine progressivo di arrivo e registrazione al protocollo.

La Commissione di gara verificherà se i soggetti presenti siano o meno legittimati, ne trascriverà le generalità sul verbale di gara e, quindi, procederà pubblicamente alla verifica della sigillatura e della regolarità formale dei plichi presentati dai concorrenti offerenti e alla numerazione degli stessi nell'ordine progressivo di arrivo acquisito all'Ufficio Protocollo dell'Appaltante.

Successivamente, la Commissione procederà progressivamente all'apertura della busta contenente la documentazione amministrativa ed alla verifica della documentazione contenuta all'interno di ciascun plico nell'ordine della numerazione assegnata, come citato nel precedente paragrafo, partendo dal primo numero attribuito e di seguito per i successivi.

In particolare, per ciascun concorrente, la Commissione effettuerà l'esame della documentazione contenuta all'interno della busta A - "Documentazione amministrativa", verificando la completezza e regolarità formale della stessa in riferimento alle modalità di presentazione specificate nel presente Disciplinare di gara e documentazione allegata.

Ad avvenuto esame della documentazione amministrativa, La Commissione nella medesima seduta disporrà l'ammissione alla successiva fase di apertura ed esame dell'offerta economica dei concorrenti che risulteranno aver prodotto la documentazione amministrativa completa e regolare, nonché, in caso contrario, all'eventuale esclusione dalla gara di uno o più concorrenti al verificarsi delle cause di esclusione previste dalla legge o dal presente Disciplinare di gara.

Nella corso della stessa seduta di gara, La Commissione procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche dei concorrenti ammessi, verificandone la regolarità e correttezza formale, seguendo l'ordine cronologico di arrivo all'ufficio protocollo come sopra determinato, dando lettura dei ribassi/importi offerti e determinando di conseguenza la graduatoria di tutte le offerte ammesse, regolarmente pervenute, per ciascun lotto.

Sulla base della suddetta graduatoria La Commissione, nell'ambito della medesima seduta pubblica, procederà secondo uno dei casi specifici previsti al punto 21 del presente disciplinare ai fini della verifica sull'applicabilità o meno della procedura di verifica di congruità offerte prevista al successivo punto 20.

L'affidamento dell'appalto avverrà secondo le modalità indicate nel punto 21 del presente disciplinare.

Si precisa che l'Appaltante si riserva sin d'ora di procedere con ulteriori sedute pubbliche/riservate, oltre la prima, che dovessero eventualmente rendersi necessarie; più precisamente, tali sedute potranno avere ad oggetto, a titolo indicativo e non esaustivo, l'effettuazione della procedura di verifica di congruità dell'offerta, oppure ulteriori verifiche amministrative. Eventuali successive sedute pubbliche, oltre alla prima, saranno stabilite a cura dell'Appaltante e tempestivamente comunicate ai concorrenti.

VIVERACQUA s.c. a r.l.

Società consortile a responsabilità limitata

Capitale sociale i.v. Euro 25.000,00

Sede legale: Lungadige Galtarossa, 8 - 37133 VERONA

Partita Iva, Codice fiscale e n. di iscriz. al Registro Imprese di Verona: 04042120230 - REA 387036/VR

Tel: +39 045 8677 444 - Fax: +39 045 8677 694 - e-mail: segreteria@pec.viveracqua.it



20. Criteri di individuazione e verifica delle offerte anormalmente basse

Sul singolo lotto, In caso di offerte ammesse in numero inferiore a 5, qualora l'Appaltante ritenga di dare applicazione al combinato disposto dell'art. 86, commi 3 e 4, del D. Lgs. n. 163/06, si applicheranno le disposizioni contenute all'art. 121, comma 7, del D.P.R. n. 207/10.

Ai sensi dell'art. 206, comma 1, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., qualora sul singolo lotto, le offerte ammesse fossero in numero pari o superiore a cinque, l'Appaltante darà applicazione al calcolo di cui all'art. 86, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006 ai fini dell'individuazione della soglia di anomalia. L'appaltante valuterà quindi la congruità delle offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

La procedura di verifica di congruità delle offerte, avverrà ai sensi dell'art. 121, comma 2, del D.P.R. n. 207/10 e verrà data applicazione agli artt. 87 e seguenti del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. Lo svolgimento di tale procedura verrà svolto dal R.P., il quale, ai fini della valutazione delle giustificazioni all'offerta prodotte dai concorrenti sottoposti a verifica, potrà avvalersi della Commissione ai sensi di quanto previsto al medesimo comma 2 dell'art. 121.

L'Appaltante si riserva sin d'ora, ai sensi dell'art. 88, comma 7, del D. Lgs. n. 163/2006 di procedere contemporaneamente alla verifica delle migliori offerte fino a cinque, fermo restando quanto previsto dai commi da 1 a 5 dell'art. 88 del D. Lgs. n. 163/2006.

L'Appaltante, ai fini della verifica di congruità delle offerte, si riserva l'applicazione dei commi 4 e 5 dell'art. 121 del D.P.R. n. 207/10.

21. Modalità di affidamento dell'appalto

A seguito e per gli effetti della verifica prevista all'art. 86 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i., come specificato al precedente punto 20, la Commissione nell'ambito del singolo lotto procederà come di seguito indicato:

CASO A) – OFFERTE AMMESSE INFERIORI A 5 ed accertata assenza, nel corso della seduta pubblica di apertura ed esame offerte, di elementi di incongruità delle stesse: la Commissione, non rilevando indici sintomatici di anomalia delle offerte, non dà applicazione all'art. 86, comma 3, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Nel corso della medesima seduta la Commissione individua, sulla base della graduatoria stilata sul singolo lotto, il concorrente che risulta aver prodotto per detto lotto l'offerta con maggior valore di ribasso, fatto salvo quanto previsto al punto 8 del presente disciplinare, effettuando nei confronti dello stesso l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto per il lotto in questione;

CASO B) - OFFERTE AMMESSE INFERIORI A 5 con l'applicazione del combinato disposto art. 86, commi 3 e 4, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e OFFERTE AMMESSE IN NUMERO PARI O SUPERIORE A 5: relativamente



VIVERACQUA

al singolo lotto la Commissione chiude la seduta pubblica di apertura ed esame offerte, procedendo ai sensi dell'art. 121, comma 2, del D.P.R. n. 207/10 mediante trasmissione degli atti di gara al R.P. ai fini dell'effettuazione della verifica di congruità offerte. Ad avvenuto esame delle giustificazioni, che avviene in una o più sedute riservate, la Commissione si riunisce in ulteriore seduta pubblica in cui la stessa enuncia l'esito della verifica di congruità e, tenuto conto di quanto emerso nel corso della fase di verifica di congruità, dispone le eventuali esclusioni di offerte risultate anormalmente basse e l'aggiudicazione provvisoria del singolo lotto oggetto dell'appalto al concorrente la cui offerta, avente maggior ribasso tra tutte quelle ammesse su detto lotto, risulta aver superato positivamente la verifica, se sottoposta alla stessa fatto salvo quanto previsto al punto 8 del presente disciplinare.

Terminate le operazioni di gara, la Commissione comunica a mezzo dei verbali di gara redatti nel corso delle varie sedute i risultati all'Appaltante, il quale, a seguito di esame degli stessi e verifica della regolarità dei lavori svolti, predispone l'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

Nell'ipotesi di esclusione dalla gara di un concorrente, il plico e le buste contenenti l'offerta verranno custoditi dall'Appaltante nello stato in cui si troveranno al momento dell'esclusione.

22. Indirizzo presso il quale è possibile reperire i documenti di gara

La natura della fornitura, le condizioni contrattuali d'appalto e le modalità di esecuzione dello stesso sono rilevabili dalla documentazione tecnica costituita da:

- Capitolato Speciale d'Appalto-Norme Amministrative
- Capitolato Speciale d'Appalto-Norme Tecniche
- Schema di contratto normativo dell'accordo quadro
- Schema di contratto d'appalto applicativo
- Duvri

Visto che il profilo committente dell'Appaltante è in corso di realizzazione, la sua funzione, come prevista dagli art. 3 comma 35 ed art. 66 del D.Lgs. 163/2006, per la presente procedura di gara, è svolta dal sito informatico di Acque Veronesi S.c. a r.l., al quale i concorrenti dovranno accedere per reperire tutti gli elaborati e la modulistica indicati nel presente disciplinare di gara

L'indirizzo per la connessione è: www.acqueveronesi.it, sezione "Servizi" – "area Fornitori" e sub sezione "Bandi e Gare".

Eventuali chiarimenti di natura amministrativa, tecnica o inerenti la procedura di gara potranno essere richiesti solo in forma scritta a Serena Ruteni (fax 0458088694 e-mail segreteria@pec.viveracqua.it) con le seguenti modalità:

- fino alle ore 12.00 del giorno 04/07/2013
- tutte le comunicazioni inerenti la gara d'appalto dovranno riportare in oggetto:
 - il codice gara: "VAG12F001"
 - il nominativo del referente amministrativo succitato

VIVERACQUA s.c. a r.l.
Società consortile a responsabilità limitata
Capitale sociale i.v. Euro 25.000,00
Sede legale: Lungadige Galtarossa, 8 - 37133 VERONA
Partita Iva, Codice fiscale e n. di iscriz. al Registro Imprese di Verona: 04042120230 - REA 387036 VR
Tel: +39 045 8677 444 - Fax: +39 045 8677 694 - e-mail: segreteria@pec.viveracqua.it



VIVERACQUA

- la dicitura "chiarimenti", oppure "richiesta documenti", oppure "comunicazione".

Informazioni, quesiti e risposte potranno essere pubblicati sul sito citato precedentemente, nel quale è possibile reperire i documenti di gara, e si intendono note a tutti i concorrenti.

23. Aggiudicazione in presenza di un'unica offerta

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché giudicata congrua e conveniente ai sensi dell'art. 86, comma 3, del D.Lgs. 163/2006.

24. Mancata aggiudicazione e provvedimenti conseguenti

Viveracqua s.c. a r.l. si riserva insindacabilmente di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, senza risarcimenti o indennizzi di sorta a favore dei concorrenti.

25. Cause di esclusione

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 206 comma 3 e 46 comma 1-bis del D.lgs 163/06, nonché tenuto conto della Determinazione n. 4 del 10/10/2012 "Bando Tipo" pubblicata dall'A.V.C.P. nel proprio sito internet, questa Stazione appaltante comunica, a titolo esemplificativo e non esaustivo, che comporteranno l'esclusione dalla gara le circostanze esposte ai punti che seguono, considerate tutte come mancati adempimenti su elementi essenziali della procedura di gara.

25.1 CARENZE, INADEMPIMENTI O DIFFORMITA' DA DISPOSIZIONI PREVISTE DA LEGGI VIGENTI

25.1.1 Requisiti per la partecipazione alla gara

- a) Requisiti soggettivi: omessa produzione di almeno una delle dichiarazioni obbligatorie previste nel modulo "Istanza di Partecipazione all'Appalto", da rendersi ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 163/06
- b) Requisiti speciali: mancata dimostrazione del possesso a seguito di omessa produzione di una o più dichiarazioni previste a tal fine dall'Appaltante nel presente disciplinare e nell'apposita modulistica, qualora predisposta dallo stesso, ovvero di dichiarazione di requisiti in misura inferiore alla minima stabilita nella documentazione di gara; comporta altresì l'esclusione dalla gara la perdita di detti requisiti, ancorché posseduti al momento della presentazione dell'offerta o della domanda di partecipazione alla gara e della stipula del contratto

Le condizioni sopra specificate si intendono applicate anche ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti di qualificazione da dichiararsi con la documentazione prevista nel presente disciplinare in caso di ricorso agli istituti citati al punto 12 dello stesso

- c) Avvalimento: mancata allegazione di almeno uno dei documenti elencati all'art. 49, comma 2, del D. Lgs. n. 163/06 e mancata osservanza delle prescrizioni previste rispettivamente al comma



VIVERACQUA

6 e comma 8 del medesimo art. 49. Si avverte a tal fine che il contratto di avvalimento non è surrogabile con le dichiarazioni rese in sede di gara

25.1.2 Termini per la presentazione delle offerte: mancata o tardiva produzione dell'offerta, rispetto al termine ultimo per la presentazione della stessa previsto al punto 17 del presente disciplinare

25.1.3 Rispetto del divieto di partecipazione plurima/contestuale: sussistenza di una delle condizioni previste, ai fini dell'esclusione dalle gare, nei punti 7, 7.1 e 7.1.1 della Determinazione n. 4 del 10/10/2012 "Bando Tipo" pubblicata dall'A.V.C.P. nel proprio sito internet

25.1.4 Ricorso al subappalto: mancata indicazione della volontà di subappalto, con le modalità ed entro i limiti previsti dal presente disciplinare e nella documentazione di gara dallo stesso richiamata, ai sensi della legislazione vigente in materia, di determinate prestazioni che comportino il possesso dei requisiti obbligatori economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti in esso, qualora non direttamente posseduti dal concorrente singolo o riunito

25.1.5 Mancato o inesatto adempimento a richieste di chiarimenti: mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta di chiarimenti formulata dalla stazione appaltante al fine di completare o chiarire il contenuto di certificati o documentazioni presentate

25.1.6 Disposizioni in materia di presentazione e valutazione delle offerte

a) Indicazione dei costi indiretti aziendali per la sicurezza: mancato rispetto di quanto prescritto al combinato disposto degli artt. 86, comma 3-bis e 87, comma 4, ultimo periodo, del D. Lgs. n. 163/06

25.1.7 Offerte anomale: offerte risultate anormalmente basse a seguito dell'espletamento della procedura di verifica di congruità prevista dall'art. 86 e seguenti del D. Lgs. n. 163/06, mediante svolgimento della procedura di cui all'art. 121 del D.P.R. n. 207/10

25.1.8 Mancato versamento del contributo all'Autorità: mancato versamento del contributo all'A.V.C.P. riferito al codice CIG comunicato dalla stazione appaltante

25.2 CARENZA DI ELEMENTI ESSENZIALI ED INCERTEZZA ASSOLUTA SUL CONTENUTO O SULLA PROVENIENZA DELL'OFFERTA

25.2.1 Sottoscrizione dell'offerta: mancanza di sottoscrizione o impossibilità di attribuire la stessa ad un soggetto specifico

25.2.2 Accettazione delle condizioni generali di contratto: mancata produzione della dichiarazione di accettazione delle condizioni contrattuali contenute nella documentazione di gara

25.2.3 Offerte condizionate, plurime ed in aumento: presentazione di offerte condizionate, plurime o in aumento rispetto all'importo a base di gara



VIVERACQUA

25.2.4 Presenza di clausole che modifichino anche parzialmente le condizioni contrattuali o di gara, indicate nel presente disciplinare e suoi allegati e in particolare nel capitolato speciale d'appalto

25.2.5 Cauzione provvisoria (se prevista dal presente disciplinare): mancata presentazione della stessa, mancata intestazione della stessa a tutte le imprese associate in caso di RTI costituendo, mancata presentazione dell'impegno del fidejussore previsto all'art. 75, comma 8, del D. Lgs. n. 163/06, carenza degli elementi previsti all'art. 75, comma 4, del D. Lgs. n. 163/06

25.2.6 Sopralluogo (se previsto come obbligatorio dal presente disciplinare): mancata effettuazione del sopralluogo, nel rispetto delle modalità e tempistiche definite dalla stazione appaltante, qualora previsto come obbligatorio da quest'ultima

25.3 IRREGOLARITA' CONCERNENTI GLI ADEMPIMENTI FORMALI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

25.3.1 Modalità di presentazione delle offerte e delle domande di partecipazione

- a) Mancata indicazione sul plico esterno generale del riferimento della gara cui l'offerta è rivolta
- b) Apposizione sul plico esterno generale di un'indicazione totalmente errata o generica, al punto che non sia possibile individuare il plico pervenuto come contenente l'offerta per la gara in questione
- c) Mancata sigillatura (intesa quale chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico) del plico e delle buste interne con modalità di chiusura ermetica, che ne assicurino l'integrità e ne impediscano l'apertura senza lasciare manomissioni
- d) Mancata apposizione, sulle buste interne al plico, di idonea indicazione per individuare il contenuto delle stesse (in riferimento a quanto prescritto al punto 12 del presente disciplinare) e contestuale comprovata impossibilità di distinzione delle buste stesse
- e) Mancato inserimento dell'offerta economica e/o di quella tecnica (se prevista nel presente disciplinare) in buste separate, debitamente sigillate, all'interno del plico esterno generale (in riferimento a quanto prescritto al precedente punto 12)
- f) Mancata produzione della busta contenente l'offerta per il singolo lotto per cui il concorrente partecipa alla gara e/o acclusione, in ulteriore busta, di più offerte prodotte per lotti distinti: la mancata produzione della busta contenente l'offerta per il lotto/i per cui il concorrente intende partecipare alla gara sarà considerata espressione di volontà di non partecipazione per detto lotto/i, comportante l'esclusione dalla gara limitatamente allo/agli stesso/i, così come l'acclusione, nella medesima busta, di offerte prodotte per più lotti, determinante conseguentemente l'esclusione dalla gara per detti lotti.
- g) Mancanza di un documento di natura amministrativa, di cui nel presente disciplinare è richiesto l'inserimento all'interno della Busta "A" - documentazione amministrativa: si precisa



altresì che la stazione appaltante, in relazione all'accertata assenza del documento, non prenderà in considerazione eventuali dichiarazioni prodotte dal concorrente attestanti la presenza della documento mancante all'interno della Busta "B"

25.3.2 Difetto di separazione fisica dell'offerta economica dall'offerta tecnica e dal resto della documentazione amministrativa

25.3.3 Modalità di presentazione delle dichiarazioni sostitutive: mancata sottoscrizione della singola dichiarazione e/o mancata allegazione del documento d'identità del sottoscrittore

26. Strumenti di comunicazione

L'appaltante garantisce a tutti i concorrenti, già all'atto dell'avvio della gara di cui all'oggetto, l'accesso per via elettronica libero, diretto e completo a tutta la documentazione citata nel presente disciplinare ed elencata al punto 22. del medesimo relativa alla procedura di gara.

Ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i. e fatti salvi gli obblighi e conseguenti mezzi di comunicazione previsti all'art. 79 del decreto medesimo per le varie tipologia di comunicazioni, l'appaltante comunicherà con i concorrenti mediante gli strumenti di seguito elencati.

- a) Bando di gara: il bando di gara è pubblicato ai sensi del combinato disposto degli artt. 206 e 66 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i. ai mezzi di comunicazione previsti nel medesimo art. 66
- b) Disciplinare di gara e documentazione elencata al punto 22. dello stesso: mediante accesso per via elettronica libero, diretto e completo con connessione al profilo del committente, costituito dal sito internet dell'Appaltante, nell'apposita sezione "Bandi e gare" in cui si trova inserito l'appalto in oggetto e la relativa documentazione di gara, come da indirizzo riportato al medesimo punto 22.
- c) Chiarimenti scritti ai quesiti posti dai concorrenti: mediante pubblicazione degli stessi nel profilo del committente sopracitato, in quanto detti chiarimenti costituiscono parte integrante di tale documentazione, trattando essi tematiche strettamente attinenti ad aspetti procedurali, tecnici od amministrativi contenuti negli atti ufficiali di gara collocati in tale sezione

Ai sensi dell'art. 79 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i. il mezzo di comunicazione prescelto dall'appaltante per l'invio delle seguenti comunicazioni obbligatorie, previste in detto articolo, relative in particolare a:

- comunicazioni di esclusione dalla gara
- comunicazione di aggiudicazione definitiva dell'appalto
- comunicazione di avvenuta stipula del contratto d'appalto
- eventuale comunicazione di decisione di non aggiudicazione dell'appalto,

avviene a mezzo fax, ritenendo quest'ultima modalità strumento idoneo ad assicurare le celerità, efficacia e tempestività del procedimento amministrativo.

Dette comunicazioni, ai sensi del comma 5-quater del medesimo art. 79, riportano i riferimenti dell'Appaltante per l'esercizio dell'accesso agli atti previsto dall'art. 13 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i..



VIVERACQUA

L'avviso di appalto aggiudicato previsto all'art. 225 del D.Lgs. n. 163/06 è pubblicato con le medesime modalità di pubblicazione del bando di gara, come riportate nella sopraelencata lettera a): esso è altresì pubblicato sul profilo del committente sopracitato.

Per tutte le tipologie di comunicazioni residuali tra Appaltante ed operatori economici interessati o meno dalla procedura in oggetto, non previste dalla Legge quali atti obbligatori e necessari nell'ambito della procedura di gara, è facoltà dell'Appaltante, in relazione alla tipologia, ai contenuti ed alla valenza della singola comunicazione e tenuto conto dei principi della parità di trattamento, efficacia e tempestività, utilizzare modalità di trasmissione delle comunicazioni diverse da quelle sopradescritte, costituite, a titolo meramente indicativo e non esaustivo, da impiego di fax, posta elettronica a mezzo di semplice e-mail, lettera o altro.

27. Altre informazioni pertinenti

- ai sensi dell'art. 10 comma 9 del D.Lgs 163/2006 ed art. 272 del DPR 207/2010, il Responsabile del Procedimento in fase di affidamento è il sig. Vincenzo Reggioni
- tutta la documentazione da presentare, richiesta nel presente disciplinare, dovrà essere redatta in lingua italiana
- le dichiarazioni da produrre, previste nel presente disciplinare di gara, dovranno essere redatte utilizzando i moduli forniti dall'Appaltante o, alternativamente, mediante dichiarazioni su carta intestata del concorrente che dovranno essere conformi a tali moduli. Tutte le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte in ciascun foglio con firma leggibile e per esteso dal concorrente e non possono presentare correzioni che non sono da lui stesso espressamente confermate e sottoscritte
- si precisa che il firmatario della documentazione di gara dovrà essere a tal fine abilitato in forza dei poteri di firma ad esso attribuiti per rappresentare legalmente la propria azienda od impegnare la stessa, nei limiti ed alle condizioni previsti negli atti istitutori di tali poteri
- tutte le cifre, ivi inclusi i valori espressi in termini percentuali, riportate nei moduli forniti dall'Appaltante da accludere nell'offerta economica, dovranno contenere un massimo di tre numeri decimali dopo la virgola
- nel caso non vi sia corrispondenza tra i valori espressi in cifre e in lettere, ovvero tra le diverse modalità di espressione dell'offerta, sarà considerata valida quella più vantaggiosa per la Stazione Appaltante;
- come indicato al punto 13.8 del presente disciplinare, si avvisa che con l'entrata in vigore dell'art. 34, comma 35, della Legge n. 221 del 17/12/2012, a partire dal 01 gennaio 2013 sono posti a carico degli aggiudicatari di contratti pubblici gli oneri di pubblicità legale conseguenti alle spese per la pubblicazione dei bandi e degli avvisi di gara sui quotidiani.

VIVERACQUA s.c. a r.l.

Società consortile a responsabilità limitata

Capitale sociale i.v. Euro 25.000,00

Sede legale: Lungadige Galtarossa, 8 - 37133 VERONA

Partita Iva, Codice fiscale e n. di iscriz. al Registro Imprese di Verona: 04042120230 - REA 387036/VR

Tel: +39 045 8677 444 - Fax: +39 045 8677 694 - e-mail: segreteria@pec.viveracqua.it



VIVERACQUA

Sarà cura dell'Appaltante comunicare agli aggiudicatari dei lotti gli importi definitivi che dovranno essere versati, nonché le relative modalità di effettuazione del versamento.

In caso di mancata effettuazione del versamento entro i termini stabiliti dall'Appaltante, quest'ultimo provvederà ad incamerare d'ufficio l'importo dovuto nelle forme che riterrà più opportune quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, l'attingimento dalla cauzione definitiva o la trattenuta dall'importo in liquidazione della prima fattura emessa dall'Appaltatore

- il concorrente aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere i documenti necessari per la redazione del contratto ed a stipularlo nei termini che verranno fissati nelle relative comunicazioni. In particolare si evidenzia che per la mancata stipula del contratto da parte dell'aggiudicatario, nel termine fissato, lo stesso sarà considerato rinunciatario ed inadempiente. E' comunque fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno
- fatti salvi e confermati i divieti e differimenti dell'accesso previsti dall'art. 13 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., sarà possibile, entro 10 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, per gli aventi diritto, l'accesso agli atti del procedimento ai sensi dell'art. 79 comma 5-quater del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.. Tale diritto di accesso potrà essere effettuato presso l'ufficio Gare e Appalti dell'Appaltante in lungadige Galtarossa 8 Verona dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle 12.00 e dalle ore 14.00 alle 16.00 ed il venerdì dalle ore 8.30 alle 12.00; l'incaricato preposto a tal fine è Serena Ruteni. Per motivi organizzativi si richiede di prendere appuntamento almeno 2 giorni lavorativi precedenti il giorno in cui si intende esercitare il proprio diritto di accesso, contattando gli indirizzi riportati al punto nel presente disciplinare
- il contratto non prevedrà la clausola compromissoria ai sensi dell'art. 241 lettera 1-bis del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.
- denominazione dell'indirizzo dell'Organo competente per le procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regione Veneto, sede di Venezia
- i dati raccolti saranno trattati ai sensi del D. Lgs. 196/2003 esclusivamente nell'ambito della presente gara
- il bando di gara, per la relativa pubblicazione, è stato inviato dall'Appaltante alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (G.U.U.E.) in data 29/05/2013

Il Presidente
(Fabio Trolese)



VIVERACQUA

Sarà cura dell'Appaltante comunicare agli aggiudicatari dei lotti gli importi definitivi che dovranno essere versati, nonché le relative modalità di effettuazione del versamento.

In caso di mancata effettuazione del versamento entro i termini stabiliti dall'Appaltante, quest'ultimo provvederà ad incamerare d'ufficio l'importo dovuto nelle forme che riterrà più opportune quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, l'attingimento dalla cauzione definitiva o la trattenuta dall'importo in liquidazione della prima fattura emessa dall'Appaltatore

- il concorrente aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere i documenti necessari per la redazione del contratto ed a stipularlo nei termini che verranno fissati nelle relative comunicazioni. In particolare si evidenzia che per la mancata stipula del contratto da parte dell'aggiudicatario, nel termine fissato, lo stesso sarà considerato rinunciatario ed inadempiente. E' comunque fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno
- fatti salvi e confermati i divieti e differimenti dell'accesso previsti dall'art. 13 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., sarà possibile, entro 10 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, per gli aventi diritto, l'accesso agli atti del procedimento ai sensi dell'art. 79 comma 5-quater del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.. Tale diritto di accesso potrà essere effettuato presso l'ufficio Gare e Appalti dell'Appaltante in lungadige Galtarossa 8 Verona dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle 12.00 e dalle ore 14.00 alle 16.00 ed il venerdì dalle ore 8.30 alle 12.00; l'incaricato preposto a tal fine è Serena Ruteni. Per motivi organizzativi si richiede di prendere appuntamento almeno 2 giorni lavorativi precedenti il giorno in cui si intende esercitare il proprio diritto di accesso, contattando gli indirizzi riportati al punto nel presente disciplinare
- il contratto non prevedrà la clausola compromissoria ai sensi dell'art. 241 lettera 1-bis del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.
- denominazione dell'indirizzo dell'Organo competente per le procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regione Veneto, sede di Venezia
- i dati raccolti saranno trattati ai sensi del D. Lgs. 196/2003 esclusivamente nell'ambito della presente gara
- il bando di gara, per la relativa pubblicazione, è stato inviato dall'Appaltante alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (G.U.U.E.) in data 29/05/2013

Il Presidente
(Fabio Trojese)

